OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES): MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE, RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E SCADENZE.

L'anno duemilatredici il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 17:00 si è riunito nella sala consiliare il Consiglio in seduta pubblica ordinaria, in prima convocazione.

Alla trattazione del presente punto risultano presenti ed assenti rispettivamente i seguenti Consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
Ballesi Giorgio	X		Mandrelli Bruno	X	
Bianchini Sport Massimiliano		X	Mari Romano	X	
Blanchi Stefano	X		Menchi Marco	X	
Borgiani Luciano	X		Menghi Anna		X
Carbonari Claudio		X	Meschini Giuliano	X	
Carelli Luigi		X	Morresi Marco	X	
Carlini Antonio	X		Nascimbeni Fabrizio		X
Castiglioni Pierfrancesco		X	Netti Andrea	X	
Ciarlantini Gabriella		X	Orazi Ulderico	X	
Compagnucci Mauro	X		Pantana Deborah		X
Conti Fabio Massimo		X	Pistarelli Fabio		X
D'Alessandro Francesca		X	Pizzichini Massimo		X
Del Gobbo Maurizio	X		Renis Romeo	X	
Formentini Francesco		X	Romoli Maurizio	X	
Garufi Guido		X	Sacchi Riccardo		X
Gasparrini Marco	X		Salvatori Uliano		X
Guzzini Marco		X	Savi Alessandro		X
Lattanzi Michele	X		Staffolani Daniele	X	
Luciani Francesco		X	Tacconi Ivano	X	
Machella Claudio	X		Tartabini Pierpaolo	X	

Risulta presente il Sindaco Carancini Romano

È presente il rappresentante degli immigrati Sig. Muringampurath Sabu Easie.

Assume la presidenza il Dott. Romano Mari in qualità di Presidente.
Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Puliti.
Il Presidente nomina i seguenti scrutatori:
Marco Menchi
Ulderico Orazi
Ivano Tacconi

OGGETTO: Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES): modifica al Regolamento comunale, rideterminazione delle tariffe e scadenze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e richiamata la propria precedente deliberazione n. 59/2013 con la quale sono stati approvati il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, il regolamento per la disciplina del tributo TARES e le relative tariffe per l'anno 2013;

Dato atto in particolare che le tariffe sono state adottate seguendo le previsioni del comma 9 dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011, che disponeva l'obbligo di determinarle sulla base dei rigidi criteri del D.P.R. 158/99;

Dato atto che nel frattempo il legislatore è intervenuto sulla materia prevedendo, all'art. 5 "*disposizioni in materia di TARES*" del D.L. 102/2013, convertito in legge 124/2013, che il Comune può, per l'anno 2013:

a) determinare le tariffe per categorie omogenee moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti;

b) prevedere ulteriori agevolazioni tariffarie la cui copertura sia ripartita sull'intera platea dei contribuenti;

Rilevato che un sistema tariffario articolato secondo le indicazioni del D.L. 102/2013, cd. "TARES semplificata", potrebbe consentire di evitare alcune delle criticità emerse in sede di applicazione delle tariffe vigenti ed in particolare:

a) per le utenze domestiche:

- potrebbe essere ripristinata una maggiore proporzionalità tra tributo e superficie dell'abitazione;
- potrebbe essere limitata l'incidenza della numerosità del nucleo familiare, evitando di concentrare il carico tributario sulle fasce socialmente più deboli;

b) per le utenze non domestiche

- potrebbe realizzare una più equa ripartizione del carico tributario con l'attenuazione dei picchi in aumento e diminuzione mediante una più ampia redistribuzione della totalità dei costi per la gestione del servizio.

Tenuto conto peraltro che il rigido sistema tariffario disegnato dal D.P.R. 158/99, su cui sono basate le tariffe approvate lo scorso luglio, potrebbe avere validità esclusivamente per l'anno 2013, se

venissero confermate le misure previste nel d.d.l. di stabilità, rendendolo quindi ancor più inopportuno e sconveniente;

Considerato che, in una situazione di notevole incertezza normativa quale l'attuale, siano da evitare interventi che sconvolgano radicalmente e ripetutamente gli adempimenti posti a carico dei contribuenti;

Considerato altresì preferibile predisporre un sistema tariffario che eviti anomali scostamenti rispetto ai livelli del tributo 2012 e, possibilmente, persegua l'assetto ipotizzato per i tributi futuri;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla rideterminazione delle tariffe utilizzando i seguenti criteri:

a) per le utenze domestiche la tariffa viene determinata seguendo le modalità proposte dal D.P.R. 158/99 e, segnatamente, sulla base del coefficiente Ka previsto per la individuazione della quota fissa con conseguente eliminazione della quota variabile della tariffa che originava i maggiori squilibri rispetto al precedente sistema tariffario.

La tariffa che così si ottiene rappresenta comunque una positiva evoluzione del sistema tributario, orientata verso il principio: "chi inquina paga", in quanto il costo a mq è crescente in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare.

Viene altresì riproposta una tariffa ridotta del 20% per le pertinenze delle abitazioni.

Ne deriva una tariffa come riportata nella seguente tabella:

Componenti nucleo familiare	Tariffa €/mq abitazione	Tariffa €/mq pertinenze
1	€ 1,861	€ 1,489
2	€ 2,034	€ 1,627
3	€ 2,208	€ 1,766
4	€ 2,381	€ 1,905
5	€ 2,532	€ 2,026
6 o più	€ 2,662	€ 2,130

b) per le utenze non domestiche la tariffa viene elaborata distribuendo in modo ponderato il maggior carico tributario richiesto ad esse sulla base del coefficiente Kc di produzione rifiuti indicato dal D.P.R. 158/99. Anche in questo caso quindi il sistema tributario si evolve in funzione del principio: "chi inquina paga", in quanto le categorie di utenze che vengono individuate come quelle a maggior produzione di rifiuti sopportano un aumento maggiore rispetto alle altre.

Ne deriva una tariffa come riportata nella seguente tabella:

n.	Attività	Tariffa €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto (n. 169)	€ 1,876
2	Cinematografi e teatri (11)	€ 2,943
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta (1546)	€ 2,097
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi (54)	€ 3,130
6	Esposizioni, autosaloni (95)	€ 2,049
7	Alberghi con ristorante (2)	€ 5,693
8	Alberghi senza ristorante (16)	€ 4,772
9	Case di cura e riposo (22)	€ 4,919
10	Ospedale (2)	€ 4,324
11	Uffici, agenzie, studi professionali (1342)	€ 4,287
12	Banche ed istituti di credito (48)	€ 5,869
13	Negozi abbigliam. calzat.lib.cart. ferramenta, e altri beni durevoli (541)	€ 3,857
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze (60)	€ 4,103
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, (0)	€ 3,369
16	Banchi di mercato beni durevoli (0)	€ 3,792
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista (160)	€ 4,149
18	Attività artig. tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista (178)	€ 3,475
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto (82)	€ 4,134
20	Attività industriali con capannoni di produzione (2)	€ 2,352
21	Attività artigianali di produzione beni specifici (98)	€ 3,281
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub (97)	€ 11,308
23	Mense, birrerie, amburgherie (0)	€ 11,308
24	Bar, caffè, pasticceria (126)	€ 8,461
25	Supermercato, pane e pasta, mac. salumi e form. gen. alim. (117)	€ 5,322
26	Plurilicenze alimentari e/o miste (9)	€ 5,597
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio(n.57)	€ 12,785
28	Ipermercati di generi misti (14)	€ 6,692
29	Banchi di mercato genere alimentari (0)	€ 5,061
30	Discoteche, night-club (8)	€ 5,016

Dato atto comunque che l'intera operazione di redistribuzione del carico tributario con nuova determinazione delle tariffe avviene a saldi di bilancio invariati e che pertanto il gettito previsto, pari a € 7.580.000,00= rimane inalterato rispetto a quanto deliberato in sede di approvazione del Bilancio Preventivo 2013 e comporta la copertura integrale dei costi del servizio;

Considerato opportuno prevedere, ai sensi dell'art. 14, comma 15, lett. a), del D.L. 201/2011 istitutivo del TARES, una riduzione tariffaria del 20% per le abitazioni con unico occupante residente;

Considerato altresì necessario confermare le agevolazioni già approvate con la richiamata deliberazione n. 59/2013 adeguandole al nuovo sistema tariffario che non prevede più la parte variabile della tariffa:

- riduzione del 30% della tariffa, e quindi anche della maggiorazione statale, per le utenze domestiche (abitazione e relative pertinenze) ove risiedono soggetti con ISEE inferiore o uguale a € 7.500,00=
- riduzione del 20% della tariffa, e quindi anche della maggiorazione statale, per le utenze domestiche ove risiedono nuclei familiari con quattro o più componenti, con ISEE complessivo inferiore o uguale a € 15.000,00=
- una riduzione per i residenti con bambini nel nucleo familiare di età inferiore a tre anni che effettuino l'acquisto di pannolini lavabili presso esercizi commerciali ricadenti all'interno del territorio comunale dopo la data di approvazione del presente atto, per importi non inferiori a € 100. La riduzione, da richiedere con apposita istanza e accompagnata da idonea documentazione fiscale che ne comprovi il diritto (scontrino fiscale parlante ovvero fattura quietanzata, dai quali si possa evincere in modo inequivocabile l'acquisto di pannolini ecologici lavabili) può essere fatta valere una sola volta per ciascun bambino presente nel nucleo familiare ed è pari al massimo al 20% della spesa sostenuta e comunque non superiore al 20% della tariffa addebitata per l'anno 2013;
- l'esclusione dall'assoggettamento al tributo, per inidoneità alla produzione di rifiuti, delle superfici degli esercizi commerciali stabilmente destinate alla vendita di prodotti che non producono rifiuti di imballaggio. Rientrano in questa i seguenti prodotti alla spina: olio, vino, birra, latte, aceto, miele, detersivi bio, alcool, shampoo, balsamo, saponi, cosmetici, le stoviglie biodegradabili compostabili, i pannolini lavabili. A tal fine i titolari degli esercizi commerciali dovranno dichiarare, nei termini di cui all'art. 8 dell'allegato regolamento, la superficie in mq destinata agli usi di cui sopra unitamente ad apposita planimetria catastale in cui detta superficie viene esattamente individuata, delimitata e misurata;

Dato atto che le agevolazioni sopra indicate comporteranno una diminuzione delle somme riscosse a titolo di tassa rifiuti stimabili in circa € 100.000,00= che trovano già comunque adeguata copertura nei fondi iscritti nel Bilancio di previsione 2013, al Cap. 1.920.14 Az. 2559;

Vista la propria precedente deliberazione n. 53/2013 del 2 luglio 2013, con la quale sono state deliberate le scadenze per il versamento di due rate di acconto del tributo, calcolate con le tariffe in vigore per il 2012;

Considerato infine opportuno, per evitare un eccessivo carico tributario nel mese di dicembre, avvalersi della facoltà concessa dal comma 35 del citato art. 14 del D.L. 201, come confermato anche dall'art. 10 del D.L. 35/2013, posticipando al 2014 il pagamento del conguaglio TARES 2013 alle seguenti scadenze:

- 60% del conguaglio al 28/02/2014
- 40% del conguaglio al 31/03/2014

con possibilità di versamento unico entro il 28/02/2014

Attesa la necessità di adeguare le disposizioni dell'approvato regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TARES al mutato sistema di determinazione delle tariffe prevedendo che:

- all'art. 1 il secondo comma continui con: "e alle disposizioni dell'art. 5 del D.L. 102/2013 convertito in legge 124/2013";

- sia sospesa,per l'anno 2013, l'applicazione:
  a) del secondo e del terzo comma dell'art. 7,
  b) del primo e del settimo comma dell'art. 9,
  c) dell'art. 10;

- il terzo comma dell'art. 16 è sostituito dal seguente:" Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si riconosce un rimborso di 25 Euro annui. Il rimborso è subordinato alla presentazione di apposita istanza corredata dalla dimostrazione del possesso di una area verde della superficie di almeno 100 mq e del possesso di apposito contenitore e decorre dalla data di presentazione dell'istanza;

- nel terzo comma dell'art. 17 le parole:"alla parte variabile" sono sostituite con: "al 60%";

- nel primo comma dell'art. 18 le parole:", tanto nella parte fissa quanto nella parte variabile," sono soppresse;

Visti gli artt. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 e 1, comma 169, della legge 296/2006, i quali prevedono che i Comuni deliberino regolamenti e tariffe relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Visto l'art. 8 del citato D.L. 102/2013 convertito in legge 124/2013 che differisce al 30 novembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013;

Vista la Risoluzione n. 1/DF del 2/05/2011 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ritiene possibile, anche successivamente all'adozione del bilancio di previsione, riadottare le delibere tariffarie con apposita deliberazione purché comunque entro i termini previsti dalle norme statali per l'adozione del bilancio;

Attesa la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 14, comma 23, del D.L. 201/2011;

Viste le seguenti disposizioni normative:
D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011;
L. 228/2012 e ss.mm.ii.;
D.L. 35/2013 convertito in legge 64/2013;
D.L. 102/2013 convertito in legge 124/2013;
Decreto Legislativo 446/97;
Legge 448/2001 e Legge 296/2006;
Legge 212/2000;
Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

Il Presidente Mari propone all'Assise di iniziare i lavori consiliari con l'illustrazione congiunta delle deliberazioni aventi ad oggetto *"Variazioni al Bilancio 2013 e suoi allegati"* e *"Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES): modifica al Regolamento comunale, rideterminazione delle tariffe e scadenze.";*

Il Consigliere Pizzichini dell'UdC interviene per chiedere la motivazione dell'illustrazione congiunta delle proposte di deliberazione citate dal Presidente;

Il Presidente Mari precisa che ha proposto l'illustrazione congiunta delle due deliberazioni poiché la proposta di deliberazione concernente la TARES è inerente a quella relativa alle variazioni al bilancio 2013;

Non essendoci contrari il Presidente Mari cede la parola all'Assessore Blunno per la illustrazione delle proposte di deliberazione *"Variazioni al Bilancio 2013 e suoi allegati"* e *"Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES): modifica al Regolamento comunale, rideterminazione delle tariffe e scadenze."*

Sentita la relazione dell'Assessore Blunno della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Variazioni al Bilancio 2013 e suoi allegati";*

Terminata l'illustrazione della proposta di deliberazione *"Variazioni al Bilancio 2013 e suoi allegati"*, il Presidente Mari precisa che per un refuso di stampa è stata inviata ai Consiglieri la proposta di deliberazione *"Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES): modifica al Regolamento comunale, rideterminazione delle tariffe e scadenze."* che conteneva n. 2 errori, i quali sono stati corretti in Commissione e sono corretti i dati presentati in data odierna in Consiglio comunale;

Il Presidente quindi concede nuovamente la parola all'Assessore Blunno per la illustrazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES): modifica al Regolamento comunale, rideterminazione delle tariffe e scadenze."*

Sentita la relazione dell'Assessore Blunno della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES): modifica al Regolamento comunale, rideterminazione delle tariffe e scadenze.";*

Durante l'illustrazione entrano in aula i Consiglieri: Carbonari, Carelli, Castiglioni, Ciarlantini, D'Alessandro, Guzzini, Luciani, Menghi, Pantana, Pistarelli, Pizzichini e Salvatori.

Aperta la discussione congiunta sugli argomenti, che per il momento viene omessa ed in seguito sarà riportata in allegato all'originale e pubblicata sul sito istituzionale del Comune;

Registrati dunque gli interventi dei Consiglieri: Del Gobbo – PD – riferisce il parere della Commissione consiliare II in merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Variazioni al Bilancio 2013 e suoi allegati"* e il parere della Commissione consiliare congiunta I e II in merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES): modifica*

al Regolamento comunale, rideterminazione delle tariffe e scadenze."; Pistarelli – PdL; Meschini – IdV; Menghi – Comitato Anna Menghi; Blunno – Assessore – per la replica;

Durante la discussione entrano in aula i Consiglieri: Bianchini, Nascimbeni e Sacchi.
Escono dall'aula i Consiglieri: Guzzini e Menghi.

Aperta la fase delle dichiarazioni voto intervengono: Pantana – PdL; Carancini – Sindaco; Carbonari – Fratelli d'Italia – Centrodestra Nazionale; Tartabini – La Sinistra per Macerata;

Terminata la fase delle dichiarazioni di voto, il Presidente pone alla votazione la proposta di deliberazione alla presenza dei seguenti Consiglieri:
Ballesi – Bianchini – Blanchi – Borgiani – Carancini – Carbonari – Carelli – Carlini – Castiglioni – Ciarlantini – Compagnucci – D'Alessandro – Del Gobbo – Gasparrini – Lattanzi – Luciani – Machella – Mandrelli – Mari – Menchi – Meschini – Morresi – Nascimbeni – Netti – Orazi – Pantana – Pistarelli – Pizzichini – Renis – Romoli – Sacchi – Salvatori – Staffolani – Tacconi – Tartabini.

VOTAZIONE palese sulla proposta della delibera

Consiglieri presenti e votanti	n. 35	
Voti favorevoli	n. 23	– Carancini (Sindaco) – Carelli, Compagnucci, Del Gobbo, Gasparrini, Machella, Mandrelli, Mari, Menchi, Morresi, Netti, Orazi, Renis, Romoli, Staffolani (PD) – Bianchini, Carlini (Pensare Macerata) – Borgiani (Federazione della Sinistra) – Blanchi, Lattanzi (Comunisti Italiani per la Federazione della Sinistra) – Meschini (IdV) – Ciarlantini (Verdi Macerata) – Tartabini (La Sinistra per Macerata)
Voti contrari	n. 12	– Castiglioni, Luciani, Pantana, Pistarelli, Sacchi (PdL) – Carbonari, Salvatori (Fratelli d'Italia – Centrodestra Nazionale) – Pizzichini, Tacconi (UdC) – Ballesi (Lista Ballesi) – D'Alessandro, Nascimbeni (Macerata è nel cuore)

VOTAZIONE palese per la immediata esecutività

Consiglieri presenti e votanti	n. 35	
Voti favorevoli	n. 23	– Carancini (Sindaco) – Carelli, Compagnucci, Del Gobbo, Gasparrini, Machella, Mandrelli, Mari, Menchi, Morresi, Netti, Orazi, Renis, Romoli, Staffolani (PD) – Bianchini, Carlini (Pensare Macerata) – Borgiani (Federazione della Sinistra) – Blanchi, Lattanzi (Comunisti Italiani per la Federazione della Sinistra) – Meschini (IdV) – Ciarlantini (Verdi Macerata) – Tartabini (La Sinistra per Macerata)
Voti contrari	n. 12	– Castiglioni, Luciani, Pantana, Pistarelli, Sacchi (PdL) – Carbonari, Salvatori (Fratelli d'Italia – Centrodestra Nazionale) – Pizzichini, Tacconi (UdC) – Ballesi (Lista Ballesi) – D'Alessandro, Nascimbeni (Macerata è nel cuore)

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, dal dirigente del Servizio Servizi Finanziari e del Personale, attestante, per quanto di propria competenza, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, dal dirigente del Servizio Servizi Finanziari e del Personale;

Visto, altresì, il parere favorevole del Vice Segretario generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell'art. 97 c. 2 del DLgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciato in data 22 novembre 2013;

Dato atto che la pratica è stata sottoposta all'esame della Commissione congiunta I – Affari Istituzionali – e II – Programmazione Economica in data 25 novembre 2013 e che la stessa ha espresso parere favorevole;

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter deliberare sulla proposta così come risultante dalla discussione e dalle dichiarazioni di voto;

Visto lo Statuto Comunale;

Ritenuto per il carattere d'urgenza che riveste il presente provvedimento di doversi avvalere della facoltà prevista dall'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il risultato delle votazioni effettuate e proclamate dal Presidente del Consiglio, con l'assistenza degli scrutatori;

D E L I B E R A

1. Approvare, con validità limitata al solo anno 2013, le seguenti modifiche al Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TARES approvato con deliberazione C.C. n. 59 del 30/07/2013:

- all'art. 1 il secondo comma continui con: "e alle disposizioni dell'art. 5 del D.L. 102/2013 convertito in legge 124/2013";
- sia sospesa, per l'anno 2013, l'applicazione:
  a) del secondo e del terzo comma dell'art. 7,
  b) del primo e del settimo comma dell'art. 9,
  c) dell'art. 10;
- il terzo comma dell'art. 16 è sostituito dal seguente:" Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si riconosce un rimborso di 25 Euro annui. Il rimborso è subordinato alla presentazione

di apposita istanza corredata dalla dimostrazione del possesso di una area verde della superficie di almeno 100 mq e del possesso di apposito contenitore e decorre dalla data di presentazione dell'istanza;

- nel terzo comma dell'art. 17 le parole:"alla parte variabile" sono sostituite con:"al 60%";

- nel primo comma dell'art. 18 le parole:", tanto nella parte fissa quanto nella parte variabile," sono soppresse.

2. Rideterminare nel modo seguente, per le motivazioni e con le modalità di cui in premessa che espressamente si richiamano ed approvano, le tariffe TARES per l'anno 2013, dando atto che per le pertinenze delle abitazioni viene ripristinata una riduzione della tariffa pari al 20% di quella prevista per le abitazioni stesse

UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	Tariffa €/mq abitazione	Tariffa €/mq pertinenze
1	€ 1,861	€ 1,489
2	€ 2,034	€ 1,627
3	€ 2,208	€ 1,766
4	€ 2,381	€ 1,905
5	€ 2,532	€ 2,026
6 o più	€ 2,662	€ 2,130

UTENZE NON DOMESTICHE

n.	Attività	Tariffa €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto (n. 169)	€ 1,876
2	Cinematografi e teatri (11)	€ 2,943
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta (1546)	€ 2,097
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi (54)	€ 3,130
6	Esposizioni, autosaloni (95)	€ 2,049
7	Alberghi con ristorante (2)	€ 5,693
8	Alberghi senza ristorante (16)	€ 4,772
9	Case di cura e riposo (22)	€ 4,919
10	Ospedale (2)	€ 4,324
11	Uffici, agenzie, studi professionali (1342)	€ 4,287
12	Banche ed istituti di credito (48)	€ 5,869
13	Negozi abbigliam. calzat.lib.cart. ferramenta, e altri beni durevoli (541)	€ 3,857

14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze (60)	€	4,103
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, (0)	€	3,369
16	Banchi di mercato beni durevoli (0)	€	3,792
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista (160)	€	4,149
18	Attività artig. tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista (178)	€	3,475
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto (82)	€	4,134
20	Attività industriali con capannoni di produzione (2)	€	2,352
21	Attività artigianali di produzione beni specifici (98)	€	3,281
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub (97)	€	11,308
23	Mense, birrerie, amburgherie (0)	€	11,308
24	Bar, caffè, pasticceria (126)	€	8,461
25	Supermercato, pane e pasta, mac. salumi e form. gen. alim. (117)	€	5,322
26	Plurilicenze alimentari e/o miste (9)	€	5,597
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio(n.57)	€	12,785
28	Ipermercati di generi misti (14)	€	6,692
29	Banchi di mercato genere alimentari (0)	€	5,061
30	Discoteche, night-club (8)	€	5,016

3. Prevedere una riduzione della tariffa e della maggiorazione statale del 20% per le abitazioni con unico occupante residente la cui copertura è assicurata mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti.

4. Confermare le seguenti agevolazioni già approvate con la richiamata deliberazione n. 59/2013 adeguandole al nuovo sistema tariffario che non prevede più la parte variabile della tariffa:
- riduzione del 30% della tariffa, e quindi anche della maggiorazione statale, per le utenze domestiche (abitazione e relative pertinenze) ove risiedono soggetti con ISEE inferiore o uguale a € 7.500,00=;
- riduzione del 20% della tariffa, e quindi anche della maggiorazione statale, per le utenze domestiche ove risiedono nuclei familiari con quattro o più componenti, con ISEE complessivo inferiore o uguale a € 15.000,00=;
- una riduzione per i residenti con bambini nel nucleo familiare di età inferiore a tre anni che effettuino l'acquisto di pannolini lavabili presso esercizi commerciali ricadenti all'interno del territorio comunale dopo la data di approvazione del presente atto, per importi non inferiori a € 100. La riduzione, da richiedere con apposita istanza e accompagnata da idonea documentazione fiscale che ne comprovi il diritto (scontrino fiscale parlante ovvero fattura quietanzata, dai quali si possa evincere in modo inequivocabile l'acquisto di pannolini ecologici lavabili) può essere fatta valere una sola volta per ciascun bambino presente nel nucleo familiare ed è pari al massimo al 20% della spesa sostenuta e comunque non superiore al 20% della tariffa addebitata per l'anno 2013;
- l'esclusione dall'assoggettamento al tributo, per inidoneità alla produzione di rifiuti, delle superfici degli esercizi commerciali stabilmente destinate alla vendita di prodotti che non producono rifiuti di imballaggio. Rientrano in questa i seguenti prodotti alla spina: olio, vino, birra, latte, aceto, miele, detersivi bio, alcool, shampoo, balsamo, saponi, cosmetici, le stoviglie biodegradabili compostabili, i

pannolini lavabili. A tal fine i titolari degli esercizi commerciali dovranno dichiarare, nei termini di cui all'art. 8 dell'allegato regolamento, la superficie in mq destinata agli usi di cui sopra unitamente ad apposita planimetria catastale in cui detta superficie viene esattamente individuata, delimitata e misurata.

5. Dare atto che le agevolazioni sopra indicate comporteranno una diminuzione delle somme riscosse a titolo di tassa rifiuti stimabili in circa € 100.000,00= che trovano già comunque adeguata copertura nei fondi iscritti nel Bilancio di previsione 2013, al Cap. 1.920.14 Az. 2559.

6. Dare atto altresì che il gettito preventivabile sulla base delle tariffe e delle riduzioni prima approvate non altera la previsione di bilancio relativa ai proventi incassati a titolo di tributo sui rifiuti e sui servizi che quindi si conferma pari a € 7.580.000,00=.

7. Stabilire di posticipare al 2014 il pagamento del conguaglio TARES, che dovrà essere versato in due rate alle seguenti scadenze:
- 60% del conguaglio al 28/02/2014
- 40% del conguaglio e la maggiorazione statale al 31/03/2014
con possibilità di versamento unico entro il 28/02/2014.

8. Demandare al Dirigente del Servizio Servizi Finanziari e del Personale il compito di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

****

Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, con n. 23 voti favorevoli e n. 12 voti contrari, per questioni di urgenza.

****

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Dr. Mario Mariotti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SERVIZI FINANZIARI E DEL PERSONALE
per il parere favorevole di regolarità tecnica
F.to Dr.ssa Roberta Pallonari

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SERVIZI FINANZIARI E DEL PERSONALE
per il parere favorevole di regolarità contabile
F.to Dr.ssa Roberta Pallonari

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
per il visto di conformità dell'azione amministrativa
F.to Dott. Gianluca Puliti

-----ooo-----

Il Consigliere Netti del PD prende la parola per chiedere di posticipare al giorno 29/11/2013, come primo punto all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Costituzione diritto di superficie in favore dell'ERAP Presidio Provinciale di Macerata Lotti 1 e 6 del PEEP di Collevario per la realizzazione di alloggi di edilizia sovvenzionata. Determinazione del valore delle aree."* e quindi procedere con i lavori odierni alla discussione del punto n. 5 iscritto all'ordine del giorno del Consiglio comunale del 28 e 29 novembre 2013 avente ad oggetto *"Indirizzo per un nuovo piano di sviluppo del centro storico"*.

Il Consigliere Salvatori del gruppo Fratelli d'Italia – Centrodestra Nazionale per mozione d'ordine chiede di anticipare il punto n. 6 iscritto all'ordine del giorno del Consiglio comunale del 28 e 29 novembre 2013 concernente la 17^ giornata nazionale della colletta alimentare.

Non essendoci contrari si procede con la trattazione dell'ordine del giorno presentato dal Consigliere Salvatori del gruppo Fratelli d'Italia – Centrodestra Nazionale, e da altri consiglieri, in merito alla 17^ giornata nazionale della colletta alimentare prevista per sabato 30 novembre 2013.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to Dott. Romano Mari

Il Vice Segretario Generale
F.to Dott. Gianluca Puliti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Macerata, li 30/11/2013

Il Vice Segretario Generale
F.to Dott. Gianluca Puliti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

[] Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.

[X] Lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Macerata, li 30/11/2013

Il Vice Segretario Generale
F.to Dott. Gianluca Puliti

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio è conforme all'originale.

Macerata, li 30/11/2013

Il Vice Segretario Generale
Dott. Gianluca Puliti

INVIO ATTI

☑ Servizio del Segretario Generale

☐ Servizio Servizi al cittadino e all'impresa

☑ Servizio Servizi Finanziari e del Personale

☐ Servizio Servizi Tecnici

☐ Servizio Cultura e rapporti con Istituzione Macerata Cultura Biblioteca e Musei

☐ Servizio Servizi alla Persona

☐ Servizio Polizia Municipale

☐ Istituzione Macerata Cultura Biblioteca e Musei

☐ Ambito Territoriale Sociale n. 15